

La bontà viaggia in camper



CAPODANNO. Messa con monsignor Francesco Beschi e poi il cenone nel tendone montato dagli alpini

Con l'Ultimo degli ultimi vicini a chi ha bisogno

Il ritrovo organizzato in via Leonardo da Vinci da «Camper emergenza», da anni in strada ogni notte

Andrea Podestani

Vivono soli, senza soldi o risorse aggiuntive su cui far conto, con pensioni minime da fame che non superano i cinquecento euro. Non hanno famiglie cui chieder aiuto, nè amici con i quali passare le feste, perchè quando si è vecchi e senza soldi le possibilità si restringono e la solitudine rimane l'unica compagna di vita. Una realtà sempre più preoccupante che non riguarda più solo immigrati e senzatetto, ma anche «gente normale», persone anziane un tempo autosufficienti, costrette da un giorno con l'altro a tentare di sbarcare il lunario alla bell'e meglio perchè incappate in una disgrazia improvvisa o in un imprevisto economico.

Di fronte a questa e molte altre realtà di «ordinaria» povertà, Romano Damiani è l'associazione «Camper Emergenza» lavorano per 250 sere l'anno da 10 anni, assicurando, dopo le 20, un rifugio e un pasto caldo a chiunque chieda aiuto, accogliendo ogni bisognoso intorno al proprio celebre camper, da anni parcheggiato in via Leonardo da Vinci, lungo il ponte che corre lungo il Garza. Nello stesso punto di riferimento, che per molti è diventato negli anni un ritrovo e un ap-

poggio, stasera prenderà il via «L'ultimo con gli ultimi», lo speciale evento di Capodanno organizzato dall'associazione per aiutare le persone in difficoltà a trascorrere un Veglione unico e lontano, per una sera, dalle insidie della notte.

Il ritrovo sarà alle 20, prima della Santa Messa celebrata da Monsignor Francesco Beschi nello spiazzo occupato dagli invitati, a partire dalle 20.30. Dopodichè, si passerà al cenone vero e proprio, preparato come sempre dagli alpini della scuola Nikolajewka in collaborazione con il gruppo di Mompiano e quello del Villaggio Sereno: gli stessi alpini si incaricheranno del montaggio della tenda adibita a refettorio.

L'INTENZIONE È QUELLA di «creare un'occasione di aggregazione e calore per tutti, all'interno di un evento unico nell'anno, che sappia dare aiuto e conforto oltre a un semplice pasto caldo - secondo Romano Damiani, presidente dell'associazione - Il dramma che andiamo denunciando da anni è proprio l'aumento esponenziale di bresciani over 60, con pensioni che non superano i 500 euro, dalle condizioni di vita così precarie da non potersi nemmeno permettere di accendere il riscaldamento tutto il giorno, a causa degli alti co-



Un momento della distribuzione di viveri da parte degli operatori del Camper Emergenza

Al ritrovo non solo stranieri e senza tetto ma anche i pensionati bresciani

Una serata diversa per dare un momento di affetto e calore a chi non ha nessuno vicino

sti del gas e dell'energia. Si tratta di realtà ben visibili - sempre secondo Damiani - balzate agli occhi della nostra associazione durante i pranzi domenicali che organizziamo dopo le 12 in via Moretto 32, di fronte al teatro del convento delle Ancelle della Carità, dove lungo 2 turni riusciamo a sfamare anche 350 persone. Numeri indicativi di un malessere profondo, ben presente anche tra i bresciani soli e abbandonati, anche se difficile da definire in maniera chiara per la ritrosia e l'orgoglio che accompagna molti pensionati».

Così il Veglione di via Leonardo potrà diventare stasera un'occasione per stare insieme, al di là delle difficoltà di una vita

senza speranza. Alla serata prenderanno parte diverse associazioni del territorio bresciano, Onlus attive nell'organizzazione dell'evento: oltre a Camper Emergenza, saranno protagonisti anche la Caritas Bresciana, i volontari della Casa Gabriella, il gruppo 29 Maggio, Essere Carità bresciana, i volontari della Croce Bianca, Cucina & Amicizia, le Ancelle della carità e la Protezione Civili dell'Ana.

Le istituzioni cittadine saranno protagoniste con la Pastorale sociale, gli Oratori bresciani, che grazie all'aiuto di don Marco Mori daranno un'impulso all'organizzazione del Veglione di Capodanno, e i Servizi sociali ♦